

AL COMUNE DI ROMA CAPITALE

Ufficio del Sindaco – in qualità di Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025
Piazza del Campidoglio 1 – 00186 ROMA

PEC Istituzionale: protocollo.commissariogiubileo2025@pec.comune.roma.it

E per conoscenza:

DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE DI ROMA CAPITALE

Ufficio Legale di Roma Capitale

Oggetto: DIFFIDA E FORMALE MESSA IN MORA ex Legge 241/1990 e s.m.i.

Richiesta di risposta ufficiale e motivata in merito alla "PROPOSTA OPERATIVA PER R.S.U. ROMA METROPOLITANA IN ALTERNATIVA ALL'IMPIANTO DI SANTA PALOMBA", inviata in data 14 Ottobre 2025.

Agli Uffici in indirizzo,

il sottoscritto Architetto Gian Luigi Bocchetta, a titolo personale ed in nome e per conto del Movimento SìAMO (di seguito "il Movimento"), in qualità di Dirigente Nazionale del Movimento stesso

PREMESSO CHE

In data 14 Ottobre 2025, il Movimento SìAMO ha trasmesso alla Vostra PEC istituzionale protocollo.commissariogiubileo2025@pec.comune.roma.it il documento intitolato "PROPOSTA OPERATIVA PER R.S.U. ROMA METROPOLITANA IN ALTERNATIVA ALL'IMPIANTO DI SANTA PALOMBA", contenente una proposta di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) alternativa al progetto di termovalorizzatore previsto in località Santa Palomba.

La suddetta comunicazione è stata regolarmente ricevuta dagli Uffici in indirizzo, come comprovato dalla ricevuta di accettazione e consegna della PEC.

Nonostante l'importanza e la rilevanza pubblica, sociale e ambientale dell'oggetto della comunicazione, ovvero la presentazione di una soluzione alternativa, tecnologicamente innovativa e già collaudata e funzionante in numerosi Stati in tutto il mondo, per l'emergenza rifiuti capitolina, a tutt'oggi, 09 dicembre 2025, il Movimento non ha ricevuto alcuna risposta, né interlocutoria né definitiva, da parte del Comune di Roma Capitale o del Commissario Straordinario.

Tale omissione si protrae da oltre 45 giorni dalla data di invio dell'istanza.

CONSIDERATO CHE

1) Ai sensi degli articoli 2 e 3 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), l'Amministrazione ha l'obbligo di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso e motivato entro il termine stabilito dalla legge o dai regolamenti (generalmente 30 giorni).

2) La proposta inviata, pur non essendo formalmente un ricorso, costituisce un'istanza che coinvolge interessi pubblici fondamentali e richiede, in ossequio ai principi di trasparenza, partecipazione e buona amministrazione, una valutazione e un riscontro ufficiale.

3) Il silenzio dell'Amministrazione, protrattosi oltre i termini di legge, configura un'ipotesi di silenzio-inadempimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, CON IL PRESENTE ATTO IL MOVIMENTO SÌAMO

DIFFIDA E COSTITUISCE IN MORA

il Comune di Roma Capitale, il Sindaco in qualità di Commissario Straordinario e gli Uffici competenti a voler provvedere, entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della presente, a fornire una risposta scritta, esplicita e motivata in merito alla ricezione e all'eventuale valutazione della "PROPOSTA OPERATIVA PER R.S.U. ROMA METROPOLITANA IN ALTERNATIVA ALL'IMPIANTO DI SANTA PALOMBA".

Si avverte che, in mancanza di positivo e tempestivo riscontro entro il termine indicato, il Movimento non esiterà ad adire l'Autorità Giudiziaria Amministrativa (T.A.R. Lazio) mediante il Ricorso avverso il

Silenzio-Inadempimento ai sensi degli artt. 31 e 117 del D. Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo), con aggravio di spese e oneri a carico dell'Amministrazione inadempiente.

Si precisa inoltre che la stessa "PROPOSTA OPERATIVA PER R.S.U. ROMA METROPOLITANA IN ALTERNATIVA ALL'IMPIANTO DI SANTA PALOMBA" è stata inviata allo stesso indirizzo PEC dalla "Associazione di fatto Sa Defenza" e dalla "associazione/organizzazione Uniti per la Costituzione", salvo altri a conoscenza del progetto in questione, e NESSUNO HA RICEVUTO RISPOSTA, pur trattandosi di associazioni che rappresentano numerosi cittadini italiani, quindi meritevoli comunque di una risposta motivata ed esaustiva da parte dell'Amministrazione.

Infine, l'Architetto Gian Luigi Bocchetta, ideatore del progetto alternativo di cui trattasi, ha inviato una PEC a titolo personale, senza avere alcuna risposta.

Si resta in attesa di un cortese e sollecito riscontro.

Distinti saluti.

Castelletto Uzzone, 09 – dicembre – 2025

Per il Movimento SiAMO

Arch. Gianluigi Bocchetta

